



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 31

venerdì 3 agosto 2001

Lombardia CONFERENZA INTERNAZIONALE SUL FUTURO DELLA IRRIGAZIONE

Nei giorni **25-26-27 settembre** avrà luogo a Cremona, presso l'Ente Fiera, la Conferenza Internazionale "Acqua e Irrigazione", che chiama a raccolta politici, tecnici e operatori per discutere su quella che è, con l'aria, la risorsa necessaria per la vita umana e che sta diventando sempre più scarsa.

Il recente Forum mondiale dell'Aja ha lanciato l'allarme per la crescita inarrestabile del deficit idrico nel mondo: ai ritmi attuali di aumento della popolazione, nel 2025 mancherà il 57% dell'acqua necessaria a irrigare i campi per far fronte alle esigenze alimentari.

L'acqua sta diventando dunque uno dei grandi problemi che a livello mondiale occorre affrontare e risolvere, valutando i vari usi (potabile, produttivo, ambientale ecc.) di una risorsa sempre più scarsa e predisponendo politiche e misure su molteplici piani, da quello dell'approvvigionamento, della conservazione e del-

la distribuzione, a quello delle forme di governo e di gestione a quello infine dei finanziamenti e dei costi.

Anche in Italia la situazione presenta aspetti evolutivi di grande importanza, che richiedono di essere affrontati sotto numerosi punti di vista: istituzionali, legislativi, economici, gestionali, tecnico-scientifici, e con strategie armoniche e complessive, che riconoscano le necessità e le specificità dei vari soggetti e della varie aree del Paese.

In questo quadro va affrontato anche il tema della risorse idriche per l'agricoltura. Qui, ai processi di sviluppo e di cambiamento del settore si accompagnano infatti esigenze irrigatorie sempre più specifiche e articolate, che devono confrontarsi con la crescente competitività con gli altri usi dell'acqua e con nuove forme di governo e di gestione.

In questa situazione in forte cambiamento i Consorzi di bonifica e di irrigazione, che nel campo delle risorse idriche svolgono un ruolo di primaria importanza, sono chiamati a nuove funzioni e ad una più incisiva presenza sui grandi temi dello sviluppo sostenibile.

La conferenza internazionale "Acqua e irrigazione" intende affrontare il nodo complesso del rapporto acqua-agricoltura-agroambiente e delineare una strategia in grado di portare, attraverso nuove tecnologie, normative adeguate e forme più avanzate di gestione, ad un uso dell'acqua in sintonia con lo sviluppo dell'agricoltura, con la salvaguardia dell'ambiente e con l'esigenza che il ciclo dell'acqua risponda ai principi di efficienza, di efficacia e di gestione partecipata ed attiva di tutti i soggetti interessati.

La Conferenza, organizzata dalla Regione Lombardia e dall'Unione Regionale Bonifiche e Irrigazioni e patrocinata dall'ANBI e da numerosi istituti scientifici, è articolata in due sessioni plenarie (dove vengono affrontate le grandi tematiche relative alle risorse idriche) e in tre sessioni di lavoro, che discutono su temi specifici: risorse idriche per l'agricoltura e per l'ambiente (relazione generale: prof. Daniele De Wrachien)

b) Il governo dell'acqua: aspetti istituzionali e organizzativi (Relazione generale: avv. Anna Maria Martuccelli)

c) L'economia dell'acqua (relazione generale: prof. Francesco Lechi)

I lavori sono conclusi da una Tavola Rotonda con rappresentanti politici e istituzionali e conclusi dal Presidente della Commissione Agricoltura della Camera e dal Ministro dell'Agricoltura.

Sardegna

TORNA IL RISO NEI CAMPI

E' con evidente soddisfazione che il **Consorzio di bonifica Oristanese** (con sede nel capoluogo di provincia) ha potuto rendere noto che sono quasi tremila gli ettari coltivati a riso nella corrente stagione, dopo che la siccità li aveva ridotti a poco più di millequattrocento nella scorsa annata agraria, costringendo gli imprenditori a ripiegare sulle coltivazioni di girasole. Le piogge invernali permettono rassicuranti margini di risorsa idrica nel lago della diga "Eleonora d'Arborea", di cui è per altro previsto l'incremento di autorizzazione all'invaso. Il raccolto risicolo 2001 è stimabile attorno ai duecentomila quintali, pari a circa il 90% della produzione sarda; il riso è il fiore all'occhiello del settore primario nell'area di Oristano, dove gode di condizioni particolarmente favorevoli, quali la temperatura mite, l'intensità solare, la purezza dell'acqua, la fertilità del terreno, nonché il caratteristico vento di maestrale.

Lazio

UNO A ZERO PER "DAVIDE"

Non ci può essere confronto tra la potenza economica della TAV (la società dell'alta velocità ferroviaria) e quella del **Consorzio di bonifica Valle del Liri-n.9** (con sede a Cassino, in provincia di Frosinone) ma, almeno per ora, "Golia" è un po' meno baldanzoso: la Procura della Repubblica, infatti, sta verificando l'ipotesi di reato di danneggiamento ed interruzione di servizio pubblico, giacché un traliccio elettrico, posizionato inopportuno, avrebbe provocato lo sfondamento di una condotta irrigua con fuoriuscita di enormi quantità di acqua che avrebbe dovuto irrigare i campi. L'episodio sarebbe l'epilogo di una querelle nata da tempo e ricca di diffide consortili ad installare l'elettrodotta della TAV in un'area dalle delicate caratteristiche topografiche; nel corso dei lavori, inoltre, sarebbe stata danneggiata la rete di gestione telematica del servizio irriguo.

Abruzzo

PROSEGUE IL COMPLETAMENTO DELLA DIGA DI CHIAUCI

Appaltati, dal **Consorzio di bonifica Sud-Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno** (con sede a Vasto, in provincia di Chieti), lavori per circa otto miliardi di lire, finalizzati al com-

pletamento della diga di Chiauci a servizio di un ampio territorio a cavallo tra Abruzzo e Molise. Si procederà ad opere relative alla casa di guardia ed all'area a valle dell'impianto, sulle sponde del fiume Trigno e lungo la strada Tesa.

Lombardia

ALLARME NUTRIE

E' necessario un piano organizzato per combattere le nutrie, inserendole tra gli animali nocivi, anziché come avviene oggi tra quelli selvatici e, quindi, da tutelare: l'appello arriva dall'Amministrazione Provinciale di Cremona, preoccupata per l'allarme lanciato dal **Consorzio di bonifica Naviglio Vaccelli** (con sede nella "città di Stradivari"), ormai impossibilitato a garantire la tenuta idraulica degli argini dei corsi d'acqua, minati dal costante lavoro sotterraneo di questi roditori, importati negli anni '60 per la loro pelliccia di "castorino" e poi, finita la moda, liberati nelle campagne dove si sono moltiplicati. L'ente consortile ha inoltre precisato che ammontano ad oltre un centinaio di milioni di lire i danni arrecati, ogni estate, dalle nutrie alla rete irrigua.

Emilia-Romagna

MIGLIORA LA SICUREZZA IDRAULICA

Si rifanno ai programmi ed ai finanziamenti regionali,

relativi agli allagamenti del '96, due dei principali obiettivi posti nel programma 2001 del **Consorzio di bonifica Valli di Vecchio Reno** (con sede a Ferrara); si tratta dei lavori di allargamento ed approfondimento dei canali Salione e Condotto generale nel bacino del canale di Cento, attraversante l'omonimo comune emiliano (importo previsto: 3 miliardi di lire), nonché della redazione del progetto per il ripristino dell'alveo del canale Cembalina, in comune di Poggio Renatico (spesa prevista: 2 miliardi e 300 milioni). Oltre a ciò è prevista l'ultimazione dei lavori di sistemazione idraulica nei bacini Sammartina e S.Egidio (importo previsto: 5 miliardi) e la stesura del progetto per la costruzione del nuovo impianto idrovoro S.Nicolò, con funzione di scolmatore, in comune di Argenta (spesa preventivata: 4 miliardi).

Marche **A CAVALLO DI DUE REGIONI**

Ha interessato anche il territorio di competenza abruzzese l'opera di sistemazione di alcuni corsi d'acqua, attuata e finanziata con 150 milioni di lire dal **Consorzio di bonifica del Tronto** (con sede ad Ascoli Piceno). In Abruzzo ne sono stati interessati quattro fossi litora-

nei con sbocco a mare (Camping, Giardino, Partenope Nord, Partenope) e cinque affluenti del fiume Tronto (Ambrosi, Lupo di Controguerra, Formale adiacente strada Bonifica, Lupo di Colonnella e Castagna); nelle Marche, invece, i lavori hanno riguardato sette alvei con sbocco nel fiume Tronto (Vargo, Cavatone, Fanganò ed affluente, Alvitreti, Nuovo, Valluccio) oltre al torrente Albula, di cui è stato ripulita e risagomata la parte alta del letto, come primo intervento di risposta alle tracimazioni dello scorso ottobre. L'ente consortile ha anche provveduto ad inviare un progetto di sistemazione definitiva dell'alveo interessato, per il necessario finanziamento, alla Regione Marche.

Toscana **LA BONIFICA COME RISORSA PER IL TERRITORIO**

"Nasce una nuova opportunità": questo lo slogan con cui il giovane **Consorzio di bonifica Colli-
ne Livornesi** (con sede a Vada, nella provincia labronica) ha scelto di presentarsi agli utenti degli otto comuni, che ne fanno parte e per i quali è attivato anche un indirizzo di posta elettronica, al fine di agevolare le comunicazioni con l'ente. Fra le informazioni riportate in un

depliant divulgativo, naturalmente, anche la lunghezza della rete idraulica consortile, che misura circa quattrocento chilometri, di cui centoquaranta giudicati di particolare pericolosità ed impegno manutentivo.

Veneto **UN MANUALE PER LA GESTIONE AMBIENTALE DEI FIUMI**

In collaborazione con l'**Unione Veneta Bonifiche** è stato presentato, a Venezia, il volume "Tecniche di riqualificazione fluviale", pubblicato per iniziativa del CIRF (Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale) da un testo in lingua inglese. Le pagine illustrano con taglio scientifico alcune innovative esperienze d'Oltremarina, capaci di apportare significative migliorie allo stato dei corsi d'acqua per quanto riguarda sicurezza idraulica, capacità autodepurativa delle acque, habitat, utilizzo a fini ricreativi.

**ARRIVEDERCI A
SETTEMBRE**



BUONE VACANZE!!!